

# Pillirina e Spero, Sgarlata apre

## Il retroscena. Sopralluogo nei luoghi dove dovrebbero sorgere albergo e porto



L'area nella quale dovrebbe sorgere l'albergo della Four season. Sotto, l'incontro dei tre assessori.

La giornata siracusana della giunta del presidente Crocetta si è iniziata al mattino. Tre assessori Stancheris (Turismo), Lo Bello (Territorio e ambiente) e Sgarlata (Beni culturali) prima hanno fatto un sopralluogo alla Pillirina, dove deve nascere un albergo superlusso, poi all'ex Spero dove invece dovrà essere realizzato un porto turistico.

Progetti fermi dai tempi del governo Lombardo e per i quali l'assessore Sgarlata apre uno spiraglio. «Abbiamo visionato luoghi e progetti - ha detto -. Quello che gli investitori devono capire è che in Sicilia è finito il tempo del muro contro muro. Vanno rispettate tutte le regole, va rispettato l'aspetto paesaggistico che è la nostra più grande risorsa ma tutti devono impegnarsi per trovare un punto di equilibrio tra le richieste dei cosiddetti cementificatori e gli ambientalisti. Io sono convinta che alla fine riusciremo a trovare un punto di intesa».

Un'apertura che è stata accolta con interesse dai rappresentanti della Four season che vuole realizzare un albergo

che occuperà stabilmente 200 dipendenti a tempo indeterminato e 300 lavoratori per due anni il periodo necessario alla costruzione. Un progetto che prevede una spesa di 300 milioni di euro in un perimetro di 40 chilometri, così come stabilito dalle strategie degli imprenditori svizzeri. Un progetto

fondo di alberghi di lusso che sono presenti in tutto il mondo, con una media camera-notte tra gli 800 e i 1400 euro.

E sul turismo di qualità occorre intervenire secondo l'assessore Michela Stancheris. «A Siracusa c'è un modello - ha detto l'assessore originario di Bergamo - è l'Inda. Richiama turisti e turismo di qualità. Ed è proprio questo modello che dobbiamo adottare in tutta la Sicilia. Tutti sanno che ad agosto ci sono i grandi avvenimenti, noi dobbiamo spiegare che sempre in Sicilia c'è da fare e da vedere. La destagionalizzazione deve essere il nostro traguardo, ma attenzione: rispetto alle altre regioni la Sicilia è quella che meglio di tutte gestisce la destagionalizzazione. Eppure dobbiamo fare di più. Per esempio proprio pensando all'Inda e ai suoi spettacoli dobbiamo riuscire ad esportarli. Anche seguendo altri modelli. Ad esempio gli spettacoli de La Scala di Milano vengono trasmessi nei cinema».

### «Impresa e rispetto dell'ambiente possono convivere»

to che prevede la produzione del 100% dell'energia necessaria (geotermica, solare ed eolica), il recupero delle acque piovane e dunque zero acqua potabile per l'irrigazione dei campi. Un sistema di strategie sostenibili per il quale ha manifestato grande interesse Malta che ha manifestato la propria disponibilità ad accogliere gli investimenti dei magnati svizzeri. Si tratta in

